

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP REMACOAT A-80 POLY

Art.-No.

590 2921, 590 2922, 590 2940, 590 2952, 590 2960

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

systemi di applicazione di rivestimenti di protezione anticorrosione e antiusura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TIP TOP Oberflächenschutz Elbe GmbH

Indirizzo: Heuweg 4

Città: D-06886 Wittenberg

Telefono: +49(0)3491/635-50

Telefax: +49(0)3491/635-552

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:
sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1B

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Nocivo se ingerito.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Glicerilpoli(ossipropilene)triamina

poliossipropilendiammina

Dietilmetilbenzidiammina

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

TIP TOP REMACOAT A-80 POLY

Data di revisione: 24.06.2015

N. di revisione: 1,1

N. del materiale: 00359-1091



P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
 P308+P311 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64852-22-8	Glicerilpoli(ossipropilen)triamina			< 40 %
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3; H315 H318 H412			
9046-10-0	poliossipropilendiammina			< 30 %
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Aquatic Chronic 3; H302 H314 H412			
68479-98-1	Dietilmetilbenzendiammina			< 20 %
	270-877-4	612-130-00-0	01-2119486805-25	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2, STOT RE 2, Aquatic Acute 1 (M-Factor = 1), Aquatic Chronic 1; H302 H312 H319 H373 H400 H410			
106246-33-7	4,4'-Metilenbis(3-cloro-2,6- dietilanilina)			< 15 %
	402-130-7			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.
 Consultare un medico.
 Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti.
 In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.
 In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
 Consultare subito il medico.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
 Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
 Non somministrare alcunche a persone svenute.
 La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.
 Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per ingestione.
 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), vapori nitrosi (NOX).

Composti a base di cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Ulteriori dati

Non disperdere le acque di scarico nelle fognature, nel terreno o nelle acque. Pertanto provvedere a una sufficiente possibilità di contenimento dell'acqua di scarico.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non respirare l'aerosol.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con gli acidi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici



sistemi di applicazione di rivestimenti di protezione anticorrosione e antiusura

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Non respirare gli aerosol.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici in nitrile, nitrile-cotone, butile o neoprene, spessore minimo di 0,7 mm, durata di uso ca. 480 minuti.

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: <http://bestglove.com/site/chemrest/>

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Raion liquido
Colore:	Diversi
Odore:	Di ammina

Cambiamenti in stato fisico

Punto di infiammabilità:	> 100 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	n.d.
Temperatura di accensione:	n.d.
Densità (a 25 °C):	1,02 - 1,04 g/cm ³
Idrosolubilità:	Non miscibile
(a 20 °C)	
Viscosità / dinamico:	1350 - 1600 mPa·s
(a 25 °C)	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.



10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NOx).

Composti del cloro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Non sono disponibili dati tossicologici.

ATEmix/orale: circa 1200 mg/kg [Nocivo per ingestione.]

ATEmix/dermico: > 2000 mg/kg

ATEmix/inalazione: > 20 mg/l

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(Dietilmetilbenzidiammina)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

Possibile metemoglobinemia anche dopo contatto cutaneo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non immediatamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.


Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)


14.1. Numero ONU: UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (polioossipropilendiammina)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 8



Codice di classificazione: C7
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Quantità consentita: E1
 Categoria di trasporto: 3
 Numero pericolo: 80
 Codice restrizione tunnel: E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (polioossipropilendiammina)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 8



Codice di classificazione: C7
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Quantità consentita: E1

TIP TOP REMACOAT A-80 POLY


Data di revisione: 24.06.2015

N. di revisione: 1,1


N. del materiale: 00359-1091



Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Polyoxypropylene diamine, diethylmethylbenzenediamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 8

 Marine pollutant: Yes
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-A, S-B

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 2735
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Polyoxypropylene diamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 8

 Disposizioni speciali: A3 A803
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
 Passenger LQ: Y841
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 852
 Max quantità IATA - Passenger: 5 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 856
 Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 0 %

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.



Contaminante dell'acqua-classe (D): 2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)